



Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 07/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 99 - Staff 01 Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. in applicazione dell'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il Presidente della Giunta regionale con decreto n. 221/2015, ha approvato il Piano di razionalizzazione e la Giunta con DGR 530/2015 ne ha preso atto e condiviso le azioni;
- b. con DGR 158/2015 la Giunta regionale ha programmato la costituzione di un fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione (di seguito fondo APS) destinato alla società veicolo e finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione;
- c. con DGR 480/2015 la Giunta regionale ha, tra l'altro, integrato la DGR 158/2015 ampliando le possibilità di utilizzo del fondo APS al fine di accelerare e semplificare le procedure di dismissione delle partecipazioni societarie regionali;
- d. con DGR 91/2015 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni detenute in Caan spa e ne l'Intrapresa srl, d'intesa con i Dipartimenti competenti ai sensi della DGR 752/2012;

Preso atto che

- a. ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge regionale 15/2013 e dello statuto sociale (art. 3) Sviluppo Campania spa svolge, tra l'altro, il supporto alla gestione delle partecipazioni regionali e all'attuazione del Piano di stabilizzazione, mediante la strutturazione e attuazione di operazioni societarie straordinarie;
- b. ai sensi della medesima legge alla società veicolo SAPS srl è demandato in via principale il compito di attuare le previsioni di cui al comma 5, lettere d) ed e), del citato articolo 1, pertinenti la definitiva liquidazione di alcune società, e adottare misure idonee ad accelerare i processi di liquidazione;
- c. la Corte dei Conti - Sezione autonomie della Regione Marche con la deliberazione n. 25/2014/PAR del 16/04/2014 si esprime, tra l'altro, in merito alla indefettibilità della procedura a evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni non detenibili o da dismettere quale condizione che perfeziona la fattispecie estintiva ai fini della liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge 147/2013;

Considerato che

- a. permane l'esigenza di attivare le procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni detenute in Caan spa e ne l'Intrapresa srl di cui alla DGR 91/2015;
- b. per semplificare e accelerare i processi di dismissione delle partecipazioni regionali in società *in bonis*, i cui statuti prevedono il diritto di prelazione degli altri soci, è opportuno avvalersi delle competenze della società *in house* regionale Sviluppo Campania per la gestione dei processi di alienazione;
- c. i processi di alienazione delle partecipazioni non detenibili o da dismettere mediante procedure a evidenza pubblica hanno finalità estintiva dei rapporti partecipativi in quanto realizzano la cessione della partecipazione e comunque, in caso di esito negativo, il perfezionarsi del presupposto per l'attivazione del diritto del recesso del socio *ope legis*;
- d. il fondo APS, di cui alle DGR 158/2015 e 480/2015, è strumentale all'accelerazione e alla semplificazione delle procedure di dismissione delle partecipazioni societarie;

- e. l'utilizzo del fondo APS per sostenere in via anticipata le spese correlate agli obblighi di pubblicità relativi alle procedure di evidenza pubblica per l'alienazione delle partecipazioni non detenibili o comunque da dismettere è coerente con le finalità di cui al punto precedente;

Ritenuto di dovere pertanto

- a. demandare a Sviluppo Campania l'esecuzione, per conto della Regione, delle procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni regionali in società *in bonis* non detenibili o comunque da dismettere;
- b. disporre che Sviluppo Campania curi tali procedure su iniziativa dei Dipartimenti competenti sulle società la cui partecipazione è da alienare, adottando quale criterio base per la determinazione del prezzo di cessione quello maggiormente vantaggioso tra criterio del patrimonio netto e criterio misto patrimoniale reddituale, facendo comunque salvo il diritto di prelazione dei soci e rimettendo alla Regione gli esiti delle stesse per gli atti relativi alla cessione della partecipazione o all'attivazione del recesso *ope legis*;
- c. modificare pertanto la DGR 91/2015 nella parte in cui demandava alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni detenute in Caan spa e ne l'Intrapresa srl;
- d. disporre che le spese correlate agli obblighi di pubblicità relativi alle procedure di evidenza pubblica per l'alienazione delle partecipazioni non detenibili o comunque da dismettere, demandate a Sviluppo Campania, sono anticipate sul fondo APS e sono successivamente ristrate con i proventi della cessione delle partecipazioni da alienare o della liquidazione della partecipazione per effetto del recesso *ope legis*;

Visto

- a. la LR 15/2013;
- b. l'articolo 1, comma 569, della legge 147/2013;
- c. la deliberazione n. 25/2014/PAR del 16/04/2014 della Corte dei Conti - Sezione autonomie della Regione Marche;
- d. la DGR 91/2015;
- e. la DGR 158/2015;
- f. la DGR 480/2015;
- g. il DPGR 221/2015;
- h. la DGR 530/2015;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati, di:

1. demandare a Sviluppo Campania l'esecuzione, per conto della Regione, delle procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni regionali in società *in bonis* non detenibili o comunque da dismettere;
2. dare indicazione a Sviluppo Campania di adottare quale criterio base per la determinazione del prezzo di cessione quello maggiormente vantaggioso tra criterio del patrimonio netto e criterio misto patrimoniale reddituale, facendo comunque salvo il diritto di prelazione dei soci e rimettendo alla Regione gli esiti delle stesse per gli atti relativi alla cessione della partecipazione o all'attivazione del recesso *ope legis*;

3. demandare ai Dipartimenti competenti sulle società la cui partecipazione è da alienare, l'attivazione del processo e le iniziative conseguenti sino ad intervenuta dismissione;
4. modificare la DGR 91/2015 nella parte in cui demandava alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni detenute in Caan spa e ne l'Intrapresa srl;
5. disporre che le spese correlate agli obblighi di pubblicità relativi alle procedure di evidenza pubblica per l'alienazione delle partecipazioni non detenibili o comunque da dismettere, demandate a Sviluppo Campania sono anticipate sul fondo APS e sono successivamente ristrate con i proventi della cessione delle partecipazioni da alienare o della liquidazione della partecipazione per effetto del recesso *ope legis*;
6. inviare la presente deliberazione ai Dipartimenti, alla Direzione Generale per le risorse strumentali, alle società Sviluppo Campania e al BURC per la pubblicazione.